

Da domani sui banchi 180mila bresciani Dad addio (si spera) e cattedre tutte coperte

Clima di ottimismo grazie a vaccinazioni, adeguamenti degli edifici, soluzioni per i trasporti

Anita Loriana Ronchi

■ Non c'è dubbio: il nuovo anno scolastico inizia sotto migliori auspici rispetto a quanto vissuto nelle ultime drammatiche stagioni. La campanella domattina suonerà per una popolazione di oltre 151 mila studenti bresciani delle scuole statali (tra cui quasi 12 mila bambini delle scuole d'infanzia che hanno ripreso già lunedì scorso) più i circa 30 mila delle paritarie (circa 19 mila i bimbi della materna). La buona notizia è che alla Dad le scuole dicono addio: tutte le lezioni, infatti, ripartiranno in presenza. Merito della consistente campagna vaccinale, che ha interessato non soltanto il personale ma anche un elevato numero di studenti, e dello sforzo compiuto a più livelli per assicurare spazi aggiuntivi negli edifici, nonché una più efficiente organizzazione del trasporto. Non ultimo, anzi au-

tentica «ciliegina sulla torta», il fatto (non se ne conserva memoria) che domani la scuola riaprirà con la stragrande maggioranza dei docenti in cattedra: organici quasi completi ovunque, con qualche eccezione per l'area matematica, dove si attende (ma è imminente) la nomina degli immessi in ruolo in base al concorso Stem (materie scientifiche nella scuola secondaria di primo e secondo grado).

Il provveditore. «È così - conferma il dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale, Giuseppe Bonelli -: sicuramente la situazione è più favorevole dello scorso anno, anche se pure allora eravamo abbastanza ottimisti e poi, come sappiamo, le cose non sono andate come ci auguravamo. Quest'anno possiamo fare affidamento su un'organizzazione ampia e collaudata. Abbiamo avuto un miglioramento significativo

nelle nomine dei docenti, per la prima volta tutti in cattedra il primo giorno di scuola: quasi tutti i vincitori di concorso sono stati immessi in ruolo; gli ultimi verranno a scegliere la loro sede domani mattina. Altro aspetto positivo - continua il provveditore - è l'estensione pressoché generalizzata del doppio turno, per cui siamo più fiduciosi anche nella gestione dei pullman: è stato fatto un grosso sforzo dalle scuole e dall'Agenzia del Tpl, che ha potenziato il servizio grazie anche agli interventi di Governo, Regione e Provincia. Poi c'è il Green pass che, è bene sottolinearlo, mette in sicurezza i lavoratori prima di tutto.

Ai presidi toccherà verificare il possesso del Green pass da parte di tutto il personale

Vero è che il virus può ancora circolare e, a ottobre-novembre, potrebbe esserci un aumento delle quarantene, per cui potremo dire di garantire la scuola in presenza solo dopo il picco influenzale dell'autunno. Siamo tuttavia avanti anche coi sistemi di tracciamento dei contatti stretti, tamponi e casi Covid - conclude Bonelli -, grazie al portale di Ats realizzato con l'Università di Brescia».

I presidi. Ai presidi delle scuole, o ai loro delegati, spetta l'onere di verificare il possesso

del certificato verde a tutto il personale, docente e non docente. Da domani stesso sarà attiva la piattaforma ministeriale per il controllo del Green pass, uno strumento agile per poter accertare quotidianamente in pochi passaggi, ed in tempo reale, lo stato (attivo/non attivo) del lasciapassare per i dipendenti scolastici (se sprovvisti, dopo cinque giorni scatta la sospensione del rapporto di lavoro). Il sistema è inserito nel sistema informativo del Ministero dell'Istruzione (Sidi), già in uso ai dirigenti, ed

è pensato per salvaguardare la privacy: non è infatti possibile conoscere la motivazione di un eventuale Green pass non attivo (o sapere se esso sia attivo a seguito di vaccinazione oppure tampone). Unico neo: il procedimento si applica solo ai dipendenti della scuola facenti capo al Ministero; per tutti gli altri (assistenti ad personam inviati dalle cooperative, operatori delle mense etc.) bisognerà procedere ancora con la lettura ottica tramite la «vecchia» app Verifica19C, utilizzata in questi giorni. //

IN SINTESI**Quanti.**

Domani mattina la campanella suonerà per oltre circa 180mila alunni delle scuole bresciane di ogni ordine e grado.

Come.

Il nuovo anno si apre con i migliori auspici con il ritorno alla didattica tradizionale. Tutte le lezioni verranno avviate in presenza e si dovrà evitare qualsiasi ricorso alla Dad, grazie agli sforzi compiuti a vari livelli. L'ente provinciale ha investito circa 400mila euro per il recupero di spazi aggiuntivi in diverse scuole superiori del territorio e

un grande impegno è stato profuso dall'Agenzia del Tpl per assicurare l'efficienza e il potenziamento del servizio. Il cardine dell'organizzazione scolastica ruota attorno all'adozione del doppio turno d'ingresso degli istituti superiori: alle 8 e alle 9 nelle scuole cittadine, alle 8 e alle 10 in quelle

del bacino provinciale.

Il Green pass.

Grande novità di quest'anno è l'obbligo di Green pass per tutto il personale scolastico, docente e non docente. Da domani i dirigenti, o i loro delegati, potranno effettuare i controlli tramite la piattaforma ministeriale.



Ritorno. Distanziati e con mascherine, ma in classe

SCUOLA E COVID

IL PROTOCOLLO DI SICUREZZA

CHI HA FIRMATO

- ▶ **Sindacati della scuola** (Cgil, Cisl, Uil, Snals, **Anief**)
- ▶ **Ministero dell'Istruzione**

LE REGOLE GIÀ IN VIGORE E CONFERMATE

-  **Mascherine per tutti** dai 6 anni in su
-  **Igiene delle mani**
-  **Turni d'ingresso** scaglionati
-  **Percorsi d'ingresso e uscita** il più possibile separati
-  **Turni in mensa**
-  **Help Desk** per presidi e tavolo di controllo **con i sindacati**
-  **Individuazione referente Covid**

LE NOVITÀ

- 1 Distanziamento di un metro raccomandato
- 2 "Laddove le condizioni strutturali-logistiche degli edifici, legate anche alla disponibilità di risorse umane e alle conseguenti ripercussioni organizzative, non lo consentano, resta necessario mantenere le altre misure"
- 3 Il ministero consiglia di incrementare il ricambio d'aria con sistemi meccanici (aprendo le finestre)

GREEN PASS OBBLIGATORIO

per personale e genitori

In attesa della Super-App per verificare il personale, gli istituti possono "ricorrere all'opera contestuale di più verificatori", che possono usare la App già in uso per ristoranti, musei, locali...

TAMPONI E VACCINI

- ▶ **Gratuiti per i docenti:** saranno a carico delle scuole (**i presidi, però, non hanno firmato**)
- ▶ **Corsie preferenziali per gli insegnanti non ancora vaccinati**



L'EGO - HUB

